



I.C. LAIVES

Rendicontazione sociale 2023

Anno scolastico 2023/2024



PREMESSA

Il percorso di autovalutazione e miglioramento della scuola in lingua italiana della Provincia autonoma di Bolzano

La nota ministeriale del 19 settembre 2022, n. 23940 avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale)” ricorda che con l’a.s. 2022/2023 si avvia il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione e della progettualità dell’offerta formativa. “[...] *Ogni comunità scolastica può organizzarsi secondo i propri tempi e le proprie modalità organizzative, anche se si consiglia di seguire questa sequenza: 1) Rendicontazione sociale; 2) Rapporto di autovalutazione (RAV); 3) Piano triennale dell’offerta formativa, [...] all’interno del quale deve essere riportato il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015)*”.

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento¹, iniziato nell’anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell’Istruzione e della Formazione professionale.

Il 2023 segna la conclusione del secondo ciclo di valutazione e l’avvio della nuova triennalità. La Nota del 14.03.2023 “Indicazioni in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche Rendicontazione sociale, Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano”, del Direttore per l’Istruzione e Formazione italiana, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di valutazione, per quanto attiene alla RS e al RAV, è incaricato, oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli, di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

Il modello si ispira a quello nazionale del Ministero dell’Istruzione e del Merito.

La Rendicontazione sociale 2023

Con la predisposizione della Rendicontazione sociale, si conclude il percorso di autovalutazione e miglioramento che la scuola ha avviato con il RAV 2020. Tramite essa sono diffusi i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, “... sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza”². Tale documento diventa altresì fondamentale per la predisposizione del RAV relativo al triennio 2024-2027, che a sua volta è funzionale all’elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM) inserito nel PTOF.

La Rendicontazione sociale ha una duplice finalità:

- informare sui risultati effettivamente raggiunti e dichiarare quanto realizzato in termini di processi attivati;
- orientare le scelte future in termini di priorità da perseguire nel triennio successivo.



La Rendicontazione sociale, infatti, svolge un'importante funzione di collegamento tra un triennio e l'altro, funzione, per questa edizione, ancora più strategica in considerazione dell'impatto della pandemia su quanto pianificato per il triennio 2020-2023. Tramite la Rendicontazione, la scuola può focalizzare l'attenzione su cosa è stato possibile realizzare, sui risultati effettivamente raggiunti nel triennio 2020-2023, per poter poi, tramite il RAV, individuare quali priorità e quali traguardi riproporre, aggiornare e/o modificare.

La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*³, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento della scuola, nonché un'opportunità di crescita. In questo senso le scuole dell'Istruzione⁴ e della Formazione professionale⁵ della provincia di Bolzano sono protagoniste di questa autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

Le parti del documento Rendicontazione sociale 2023

La Rendicontazione sociale della provincia di Bolzano è composta da quattro parti:

- Parte 1 Contesto e Risorse
- Parte 2 Risultati raggiunti
- Parte 3 Prospettive di sviluppo
- Parte 4 Altri documenti di rendicontazione

1. https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/autovalutazione_scuola.asp

2. D.P.R.80, 2013

3. La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016

4. Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

5. Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11



Parte 1: CONTESTO E RISORSE

Descrive le condizioni di contesto in cui la scuola ha operato e opera. Gli aspetti di cui tenere conto sono: le caratteristiche principali della scuola e il suo contesto territoriale, la popolazione scolastica, le strutture, le risorse professionali, economiche e materiali.

Queste condizioni rappresentano le opportunità e i vincoli alla luce dei quali è stato possibile raggiungere i risultati rendicontati nella Parte 2 del documento.

PARTE 1 *Contesto e risorse*

L'Istituto Comprensivo Laives si trova sul territorio del Comune di Laives, a sud di Bolzano. La popolazione è suddivisa nei tre gruppi linguistici italiano, tedesco e ladino, con una maggioranza del primo gruppo. L'IC Laives nasce con la delibera 964 del 19 novembre 2019 (piano di distribuzione territoriale delle istituzioni scolastiche in lingua italiana della Provincia di Bolzano), ed ha previsto l'accorpamento delle seguenti scuole: Primarie di Laives, Pineta, San Giacomo e Vadena, con 37 classi (due pluriclassi) e la Secondaria di I grado con 16 classi. Il contesto (ESCS) risulta di livello medio-basso. Sono presenti 967 alunni (629 nelle primarie e 338 alle medie). Gli alunni con background migratorio sono il 2,38% nella primaria e lo 0,89% alle medie. Nella primaria il numero degli allievi con BES è di 57 (9,06%) e nella secondaria di 74 (21,89%). Gli alunni posticipatari sono il 3,25 % alla secondaria, mentre alla primaria non ci sono posticipatari. Gli insegnanti sono 129 (80 nella primaria e 49 nella secondaria), la maggioranza (80 %) è di docenti donne. Nella primaria il 77,5% dei docenti è a tempo indeterminato, nella secondaria il 53%. I docenti a tempo indeterminato con continuità didattica superiore ai 5 anni sono circa il 15%. Nell'Istituto operano 13 docenti di sostegno (6 alla scuola Filzi e 7 alle primarie). Il rapporto allievi/insegnanti è di 7,86 per la scuola primaria e 6,89 per la secondaria. 43 sono i posti in organico per il personale non docente: 10 collaboratori all'integrazione, 24 collaboratori scolastici, 8 amministrativi e un bibliotecario. A partire dall'anno scolastico 2020/21 si sono succedute due dirigenti scolastiche. L'attuale dirigente è in servizio dal 01.09.2022 ed ha un contratto fino al 31 agosto 2025.

Opportunità

I docenti a tempo indeterminato con continuità didattica superiore ai 5 anni sono circa il 52%. Questo dato riflette un moderato turnover all'interno dell'Istituto. Il rapporto allievi/insegnanti è complessivamente di 7,6. I rapporti con enti ed associazioni presenti sul territorio sono costanti e proficui. In particolare, la scuola mantiene contatti di continuità educativa con le scuole dell'infanzia, le associazioni del terzo settore e con il Distretto Socio -Sanitario e con il Comune di Laives che coinvolge e dal quale viene coinvolta in iniziative ed attività formative.



Vincoli

L'Istituto Comprensivo Laives accoglie un gran numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali (legge 104, legge 170) per i quali vengono intraprese importanti misure di sostegno e inclusione. Nell'Istituto operano 13 docenti specializzati nel sostegno: 7 insegnanti presso i plessi della primaria, 6 docenti presso la scuola Filzi. Nelle scuole primarie sono iscritti 54 alunni, di cui circa il 33% con L104 (1 insegnante ogni 5 alunni); presso le scuole Filzi sono iscritti 74 alunni, di cui circa il 39% con legge 104 (1 insegnante ogni circa 7 studenti). L'Istituto accoglie un alto numero di alunni con background migratorio e di studenti NAI a cui vengono assegnate ore di sostegno linguistico. Il rapporto allievi/insegnanti è di 7,9 nella Primaria e 6,9 nella Scuola Secondaria di primo grado. La scuola ha un alto livello di complessità gestionale dovuto anche al recente accorpamento. A ciò si aggiunge la distribuzione fisica dell'Istituto, che è subconsegnatario di numerosi edifici scolastici, della biblioteca, delle palestre e della piscina; questi ultimi spazi sono utilizzati anche da diverse associazioni. L'Istituto non è tuttavia dotato di una propria Aula Magna.



Parte 2: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte 2 del documento è composta da due sezioni:

- **Parte 2A: Risultati legati all' autovalutazione e al miglioramento**
- **Parte 2B: Risultati legati alla progettualità della scuola**

Parte 2A: Risultati raggiunti legati all'autovalutazione e al miglioramento

La scuola è qui chiamata a rendicontare i risultati in riferimento alle Priorità strategiche e ai Traguardi a lungo termine del RAV 2020. Sarà cura della scuola rendicontare le attività svolte e i risultati argomentando con dati ed evidenze il raggiungimento o meno di quanto definito.

I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi esplicitano in forma osservabile o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola ha teso nella sua azione di miglioramento.

PARTE 2A Risultati raggiunti legati all'autovalutazione e al miglioramento

28. Valutazione interna degli apprendimenti

Priorità	Traguardi
Valutazione degli alunni condivisa all'interno dell'Istituto.	Individuazione di criteri condivisi di valutazione degli apprendimenti. Creazione di prove comuni con griglie di correzione e di valutazione. Utilizzo condiviso dei descrittori di competenze nella valutazione nel registro elettronico.
Attività svolte	
<p>Alla primaria sono stati individuati i criteri condivisi di valutazione degli apprendimenti ed anche l'utilizzo dei descrittori delle competenze. Si sta lavorando anche alla creazione di prove comuni. Si sono anche definiti gli obiettivi minimi delle varie discipline.</p> <p>Alla secondaria sono stati individuati i criteri condivisi di valutazione degli apprendimenti e l'utilizzo dei descrittori delle competenze nella valutazione del registro elettronico è una prassi comune.</p>	
Risultati	
<p>Alla primaria il traguardo può considerarsi sostanzialmente raggiunto, mentre alla secondaria rimane da impostare la creazione di prove comuni con griglie di correzione e di valutazione.</p>	



29. Valutazione esterna degli apprendimenti

Priorità	Traguardi
Migliorare gli esiti nelle prove nazionale Invalsi in italiano e matematica.	Per le classi seconde continuare ad applicare le strategie già messe in atto, visti gli esiti positivi raggiunti. Per le classi quinte un incremento di almeno 6 punti in italiano e di 8 punti in matematica rispetto alla media provinciale. Per inglese occorre adoperarsi per migliorare le abilità di ascolto. Per le classi terze media un ulteriore incremento di 4 punti percentuali in italiano e matematica; per inglese occorre adoperarsi per migliorare le abilità di ascolto.

Attività svolte

Dallo scorso anno tutto l'Istituto svolge la giornata di preparazione alla prova Invalsi.

Nelle classi V primaria e II secondaria si svolgono le prove parallele di italiano, inglese e matematica.

Confronto dei risultati della prova Invalsi di quinta primaria con i test d'ingresso della I secondaria per rilevare eventuali discrepanze.

La scuola sta implementando la progettazione didattica nell'area STEAM con l'obiettivo di migliorare i risultati della prova INVALSI di matematica.

Risultati

Per le classi quinte si è registrato un incremento di circa 6 punti nella prova di italiano, mentre un decremento di circa 4 punti nella prova di matematica.

Per le classi terze si è registrato un decremento di circa 2 punti nella prova di italiano, mentre un decremento di circa 6 punti nella prova di matematica.

Questi risultati possono essere ricondotti al biennio 2020-2022 nel quale l'attività scolastica ha risentito degli effetti della pandemia.

30. Variabilità dei risultati all'interno delle classi e fra le classi (INVALSI)

Priorità	Traguardi
Conseguire maggiore omogeneità nei risultati delle varie classi, in particolare in italiano e matematica.	La maggiore omogeneità tra i risultati delle diverse classi parallele é un obiettivo sempre valido, ma da conseguirsi in particolare nella classe terminale del ciclo.



Attività svolte

Costruire classi il più possibile omogenee tra loro ed eterogenee a livello di alunni seguendo i criteri indicati dal Ministero: provenienza scolastica, età, residenza, nazionalità, presentazione da parte dei docenti dell'ordine precedente, eventuali richieste dei genitori. Una composizione eterogenea all'interno delle classi, sia da un punto di vista di status socio-economico-culturale che da un punto di vista di preparazione in ingresso, produce un effetto virtuoso sugli apprendimenti degli studenti, specie per quelli più deboli.

Risultati

I dati restituiti da Invalsi per l'anno 2023 indicano un basso livello di variabilità tra le classi, che sta ad indicare un alto tasso di omogeneità e di equilibrio nella loro composizione. Anche l'indice ESCS si attesta su valori relativamente bassi, indicando poca differenza tra le classi rispetto al background familiare degli alunni.

31. Successo formativo

Priorità

Continuità didattica ed educativa con le altre Istituzioni scolastiche del territorio.

Traguardi

Condivisione della sperimentazione plurilingue tra le scuole dell'IC Laives, attraverso anche la realizzazione di un curriculum condiviso in orizzontale e verticale. Condivisione di metodologie, individualizzazioni, attraverso riunioni di ambito, programmazione, commissione di lavoro, elaborazione e revisione delle rubriche di valutazione, condivisione ed approvazione in Collegio Docenti.

Attività svolte

Alle primarie è stato creato un curriculum condiviso orizzontale tra i vari plessi dell'Istituto, inoltre sono state calendarizzate riunioni a cadenza mensile dove gli insegnanti di disciplina dei vari plessi possono confrontarsi sulle metodologie didattiche adottate.

Sono state avviate attività di peer tutoring in verticale fra alunni della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria e di PCTO con studenti del Liceo Carducci di Bolzano che hanno proposto attività laboratoriali per gli studenti di alcune classi delle primarie.

In virtù del successo formativo la scuola ha attivato in varie classi sia della scuola primaria, sia della scuola secondaria, progetti di supporto individuale, con educatori, rivolti agli studenti con BES. Tali progetti sono svolti in cooperazione con enti e agenzie esterne specializzate nel settore educativo.

Risultati



I traguardi prefissati sono stati sostanzialmente raggiunti per il curriculum condiviso in orizzontale, mentre si sta lavorando alla creazione di un curriculum condiviso in verticale sulla scia di quello di educazione civica che è stato invece approvato nell'anno scolastico 2022/23.

Il progetto di peer tutoring ha permesso la costituzione di un gruppo di studenti, che a loro volta hanno promosso l'attività tra i coetanei.

Gli studenti del PCTO, dopo un incontro con alcuni insegnanti della scuola primaria, hanno realizzato dei materiali didattici per attività di supporto e rinforzo.

L'attività degli educatori è risultata positiva in un'ottica di lotta alla dispersione scolastica e di miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi.

Parte 2B: Risultati raggiunti legati alla Progettualità della scuola (PTOF)

In questa parte le scuole mettono in evidenza le proprie specificità, in termini di offerte formative e organizzative, obiettivi, attività svolte e risultati raggiunti, in coerenza con l'ultima triennalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) (vedi ad esempio attività elencate nell'art. 1 comma 7 L. 107/2015).

PARTE 2B Risultati raggiunti legati alla Progettualità della scuola (PTOF)

Titolo dell'obiettivo formativo
Plurilinguismo
Descrizione dell'obiettivo formativo
Raggiungimento di una continuità verticale nel curriculum di insegnamento di tedesco L2 e inglese L3
Attività svolte
Implementazione del curriculum verticale di tedesco L2 e inglese L3 attraverso attività di codocenza e CLIL.
Risultati
Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti in uscita dal primo ciclo e innalzamento del numero di certificazioni conseguite (di livello B1)



Titolo dell'obiettivo formativo
STEAM
Descrizione dell'obiettivo formativo
<p>Formazione degli insegnanti e degli alunni in ambito scientifico tecnologico.</p> <p>Digitalizzazione della scuola: digitalizzazione modulistica, implementazione del registro elettronico, adeguamento del sito scolastico e potenziamento delle attività STEAM.</p>
Attività svolte
<p>La scuola ha aderito alla rete STAAR (scuole del Trentino Alto Adige per la robotica) che offre opportunità di crescita formative per insegnanti e alunni nell'ambito dell'educazione alla robotica e all'intelligenza artificiale. E' stato inoltre avviato durante l'anno scolastico 2023/24 un corso di coding per gli studenti delle classi V primarie (code.org).</p> <p>Tutta la modulistica per gli studenti e i docenti è stata digitalizzata con possibilità di accesso tramite registro elettronico.</p> <p>Il sito scolastico è stato rinnovato con la creazione di sezioni per i docenti, i genitori e il comitato genitori.</p>
Risultati
<p>Adesione di un numeroso gruppo di insegnanti ai corsi di formazione della rete STAAR e partecipazione di un gruppo di studenti al concorso 'Lego League'. Costruzione di un gruppo di continuità verticale tra i docenti delle scuole primarie e della scuola secondaria.</p> <p>La modulistica digitale ha reso più semplice e immediato il suo accesso e la sua fruibilità. Il sito viene consultato spesso dalle famiglie in quanto costantemente aggiornato.</p>

Titolo dell'obiettivo formativo
Educazione civica
Descrizione dell'obiettivo formativo
Sensibilizzare gli alunni sui temi dell'educazione civica e ambientale.
Attività svolte



Vittoria del concorso 'Everyday for future' di educazione civica ed ambientale.

Partecipazione alle attività laboratoriali ambientali in collaborazione con l'associazione Oekoinstitut.

Costituzione di un gruppo di lavoro di continuità in verticale.

Risultati

Istituzione del curricolo di educazione civica in verticale tra i due ordini di scuola



Parte 3: PROSPETTIVE DI SVILUPPO

In questa parte, facoltativa, le scuole inseriscono possibili piste di sviluppo, collegate ai contenuti della Parte 2. Le scuole possono descrivere qui le proprie attività future, nuove offerte e assetti organizzativi e il perché dell'eventuale cambio di direzione strategica. Si tratta di indicazioni utili per una riflessione per il RAV 2024 e i successivi Piani di Miglioramento e PTOF.

PARTE 3 *Prospettive di sviluppo*

Le prospettive di sviluppo dell'Istituto coinvolgono varie aree (CLIL, STEAM, educazione civica) e si indirizzano in corsi di formazione per docenti e attività laboratoriali per gli studenti, incentivate anche dalla progettualità legata al PNRR (misure 4.0 e 3.1). Nell'ambito del PNRR 4.0 la scuola ha investito le sue risorse nell'acquisto di dotazioni digitali e di arredi innovativi e ha contemporaneamente intrapreso un'attività di formazione di robotica e coding. Tali progetti saranno ulteriormente sviluppati con i fondi della misura 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la quale saranno intrapresi anche corsi di lingua e metodologia CLIL. E' inoltre prevista con il decreto 66/2023 l'attivazione di una nuova misura del PNRR: didattica digitale integrata (2.1) finalizzata a sviluppare il miglioramento delle competenze digitali dei docenti secondo il modello digicomp.edu